

Politiche di genere e il bilancio di genere

A cura di Daniela Decinti
SPI CGIL NAZIONALE

Milano, 9 giugno 2016

Che cos'è il genere?

- Per genere si intende la differenza tra uomo e donna relativa a:
 - sesso (biologica)
 - ruolo sociale storicamente determinato
 - lavoro riproduttivo delle donne
 - lavoro produttivo degli uomini

Le politiche di genere

- Sono quelle che si occupano dei diversi status:
 - Sociali
 - Economici
 - Culturali

Dove il genere femminile è ancora svantaggiato rispetto a quello maschile

La differenza di genere

- Tale diversità di esperienze tra donne e uomini ha prodotto nel tempo differenze:
 - culturali
 - di sensibilità
 - di interpretazione della realtà

Che non sono mai state prese in considerazione, ma se ricomposte determinerebbero una qualità della vita significativamente migliore per tutti

Che cos'è il bilancio di genere

- E' lo strumento di **consuntivazione** delle politiche di genere
- E' uno strumento di verifica e di supporto per:
 - il confronto
 - la partecipazione
 - la programmazione condivisa con gli interlocutori
- Le politiche di genere e il bilancio di genere costituiscono **azioni** che l'ente pubblico pone in essere secondo una prospettiva di "mainstreaming" e di azioni positive



Il mainstreaming

- Entrare o stare nella corrente principale
- Indica la necessità, nelle fasi di programmazione, di valutare come gli effetti delle politiche si differenziano su uomini e donne

Le azioni positive

- Sono quelle in cui parte delle risorse disponibili sono specificatamente destinate al superamento delle disuguaglianze e delle discriminazioni



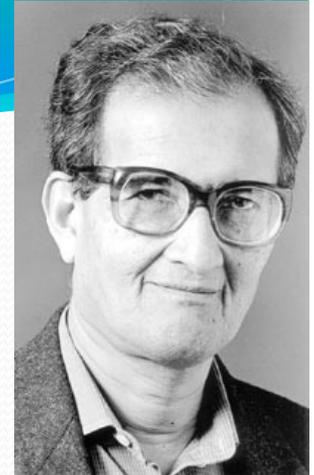
Le fasi del bilancio di genere

- Identificare un **modello di valutazione** delle politiche che evidenzia implicazioni di genere
- Effettuare **ricognizione delle diversità attuali** nelle condizioni di vita dei due generi
- Individuare **obiettivi egualitari e indicatori** per misurare gli effetti dell'intervento pubblico

La capacitazione

- Secondo il filosofo ed economista indiano Sen, premio nobel per l'economia 1998, la capacitazione è la crescita complessiva di tutta la società in seguito a un **maggior livello di autonomia** raggiunto dai gruppi meno capaci della comunità.

E' il decisore pubblico che deve provvedere con appropriati interventi a incrementare la capacità di scegliere dei meno capaci.





Il bilancio di genere e la capacitazione

- Il bilancio di genere è parte di questo processo di «capacitazione» delle donne e al tempo stesso ne è il presupposto attraverso un'implementazione e un affinamento delle strategie e degli obiettivi dell'amministrazione.

Il bilancio di genere e il benessere

- L'adozione del bilancio di genere rende visibile **l'impatto della distribuzione delle risorse** intese in senso «largo»:
 - finanziarie
 - di accesso ai servizi
 - di opportunità
 - partecipativesulle condizioni di vita e sulla posizione di relativo svantaggio delle donne